



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	estradiolo 17-alfa
Codice del prodotto	3962
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	57-91-0
Numero CE	Non Disponibile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi materia prima farmaceutica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Carc. 2 (Cancerogenicità - Categoria 2)

Repr. 1A (Tossicità per la riproduzione - Categoria 1A)

Lact. (Tossicità riprod. - Avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H351 - Sospettato di provocare il cancro .

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto .

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Consigli di Prudenza

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

- P260 - Non respirare .
- P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento.
- P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in in conformità alle norme vigenti

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

2.3 **Altri pericoli** In condizioni normali di utilizzo e nella sua forma originale, il prodotto non comporta nessun altro rischio

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	estradiolo 17-alfa
Numero CAS	57-91-0
Numero CE	Non Disponibile
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscela

Non Disponibile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale alle persone che sono privo di sensi.

Esposizione Inalatoria

Se la respirazione è irregolare o si arresta, eseguire la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se inconscio, adagiare in una posizione adatta e cercare assistenza medica.

Esposizione Cutanea

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adatto pelle. MAI usare solventi o diluenti.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti mantenendo aperte le palpebre, e cercare assistenza medica.

Esposizione per Ingestione

Se ingerito accidentalmente, consultare immediatamente un medico. Mantenere la calma e non provocare mai il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Prodotto tossico, il contatto accidentale può provocare gravi difficoltà respiratorie, alterazioni del sistema nervoso centrale e, in casi estremi, perdita di coscienza. è necessaria l'assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistano, consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale alle persone che sono privo di sensi.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

Mezzi di estinzione IDONEI

Estintore a polvere o CO2. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente e spruzzi d'acqua.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non usare un flusso diretto di acqua per spegnere.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il fuoco può causare fumo denso e nero. Come risultato della decomposizione termica, si possono formare prodotti pericolosi: ossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione ai prodotti della combustione o decomposizione può essere dannoso per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare l'acqua per raffreddare i serbatoi, cisterne, o contenitori vicino alla fonte di calore o incendi. Prendere la direzione del vento in considerazione. Evitare che i prodotti utilizzati per la lotta contro l'incendio fluiscono negli scarichi, fognature o corsi d'acqua.

Attrezzature di protezione antincendio.

A seconda delle dimensioni del fuoco, può essere necessario utilizzare tute di protezione contro il calore, apparecchiature individuale di respirazione, occhiali protettivi o Mascherine, e guanti.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Per le misure di controllo dell'esposizione e protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di scarichi, di superficie o di acque sotterranee, e la terra.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con un appropriato decontaminatore. Versare il decontaminatore sui resti del prodotto, in un contenitore aperto e lasciare agire diversi giorni fino a quando non viene prodotto alcun ulteriore reazione.

Modalità per la Pulizia

Lavare con abbondante acqua.

Ulteriori informazioni: Evitare la formazione di polvere.

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di controllo dell'esposizione e protezione individuale

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori. Sono contenitori non resistenti alla pressione.

Nel luogo di lavoro evitare di fumare, mangiare e bere.

Seguire la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Conservare il prodotto in contenitori in materiale identico a quello originale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 35 ° C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano dai punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare.

Impedire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta che i contenitori sono aperti, devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite.

Il prodotto non è influenzato dalla direttiva 2012/18 / UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze con l'esposizione professionale del prodotto Limite ambientale valori. Le non contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere realizzato usando una buona scarico di ventilazione locale e un buon sistema di scarico generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Indossare un adeguato equipaggiamento protettivo.

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: Occhiali di protezione

Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II. Protettore degli occhi contro la polvere e fumo.

norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

Manutenzione:

La visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere l'ideale. Pertanto, queste parti devono essere pulite ogni giorno. Le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.

Osservazioni:

Alcuni segni di usura includono: colorazione giallo delle lenti, graffi superficiali delle lenti, etc

Protezione della pelle e delle mani

DPI: guanti protettivi non monouso contro i prodotti chimici.

Caratteristiche: la marcatura «CE», categoria III. Consulta la lista dei prodotti chimici per il quale il guanto è stato testato.

norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420

Manutenzione:

Un programma per la sostituzione periodica di guanti deve essere stabilita in modo da garantire la loro sostituzione. L'uso di guanti contaminati potrebbe essere più pericoloso del non usarli, dal momento che l'inquinante può gradualmente accumularsi nel materiale del guanto.

Osservazioni:

Essi devono essere sostituiti ogni volta che si osservano crepe o deformazioni o quando lo sporco esterno potrebbe ridurre la loro solidità.

Materiale: PVC (cloruro di polivinile)

tempo di passaggio (Min.): > 480

Spessore materiale (Mm): 0,35

Pelle:

DPI: indumenti di protezione chimica

Caratteristiche: la marcatura «CE», categoria III. L'abbigliamento deve adattarsi correttamente. Il livello di protezione deve essere impostato in base a un parametro di prova chiamato BT (Tempo di passaggio), che indica il tempo necessario ai prodotti chimici di passare attraverso il materiale.

norme CEN: EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034

Manutenzione:

Al fine di garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e di manutenzione forniti dal produttore.

Osservazioni:

Il design dell'abbigliamento protettivo dovrebbe facilitare il corretto posizionamento, senza muoversi per il periodo di utilizzo previsto, considerando i fattori ambientali come qualsiasi movimento o posizione che l'utente potrebbe adottare nello svolgimento dell'attività.

Piedi:

DPI: calzature di sicurezza antistatico contro i prodotti chimici.

Caratteristiche: la marcatura «CE», categoria III. Controllare l'elenco dei prodotti chimici contro cui la calzatura è



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

resistente.

norme CEN: EN ISO 13287, EN 13.832-1, EN 13.832-2, EN 13.832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345

Manutenzione:

Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza, è necessario osservare le istruzioni specificate dal produttore. La calzatura deve essere sostituita non appena si osservano segni di danni.

Osservazioni:

La calzatura deve essere pulita regolarmente e asciugata quando umida, anche se non deve essere posizionata troppo vicino ad una fonte di calore per evitare brusche variazioni di temperatura.

Protezione respiratoria

DPI: Maschera filtro per la protezione contro gas e particelle.

caratteristiche: la marcatura «CE», categoria III.

La maschera deve avere un ampio campo di visione e una forma anatomica per essere sigillata e stagno.

norme CEN: EN 136, EN 140, EN 405

Manutenzione:

Non devono essere conservati in luoghi esposti ad alte temperature e ambienti umidi prima dell'uso. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata allo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione del adattatore faccia.

Osservazioni:

Leggere attentamente le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dell'apparecchiatura.

Fissare i filtri necessari per l'attrezzatura in base alla natura specifica del rischio (particelle e aerosol:

P1-P2-P3, gas e vapori: A-B-E-K-AX), cambiando loro come consigliato dal produttore.

Tipo di filtro necessario: A2

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido cristallino di colore bianco crema	
Odore	Inodore.	
Soglia olfattiva	Non Disponibile	
pH	Non Disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento		220-225°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Non Disponibile
Punto di infiammabilità	> 55°C	
Tasso di evaporazione	Non Disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)		Non Disponibile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività		Non Disponibile
Tensione di vapore	Non Disponibile	
Densità di vapore relativa		Non Disponibile
Densità e/o densità relativa		Non Disponibile
Solubilità	Insolubile (1,3 mg/l a 20°C).	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)		log Pow: 2,71
Temperatura di autoaccensione		Non Disponibile
Temperatura di decomposizione		Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile	
Proprietà esplosive	Non Disponibile	
Proprietà ossidanti	Non Disponibile	

9.2 Altre informazioni



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta pericoli dovuti alla reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A temperature elevate può verificarsi pirolisi e deidrogenazione.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare le seguenti condizioni:

- Riscaldamento.
- Alta temperatura.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.
- Basi.
- Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle condizioni di utilizzo, può essere generato i seguenti prodotti:

- Cox (ossidi di carbonio).
- Composti organici.
- Composti Aromatici.

In caso di incendio, prodotti di decomposizione pericolosi possono essere generati, come il monossido di carbonio e biossido di azoto e fumi e ossidi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Non ci sono dati testate disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Schizzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili.

Sostanze

tossicità acuta

Non Disponibile

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Puo' causare irritazione.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Puo' causare irritazione.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Prodotto classificato:

Cancerogeno, categoria 2: Sospettato di provocare il cancro.

tossicità per la riproduzione

Prodotto classificato:

Effetti sul o attraverso l'allattamento: Può danneggiare i bambini allattati al seno.
tossico per la riproduzione, Categoria 1A: Può nuocere alla fertilità o al feto.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 **Informazioni su altri pericoli**

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 **Tossicità**

Non sono disponibili informazioni per quanto riguarda l'ecotossicità.

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non sono disponibili informazioni per quanto riguarda il bioaccumulo.

12.4 **Mobilità nel suolo**

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
Il prodotto non deve fluire nelle fognature o corsi d'acqua.
Impedire la penetrazione nel terreno.

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile

12.7 **Altri effetti avversi**

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

Non scaricare nelle fognature o corsi d'acqua.
Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98 / CE per quanto riguarda la gestione dei rifiuti

Contenitori contaminati

Residui e contenitori usati devono essere maneggiati ed eliminati in base alla legislazione vigente, locale / nazionale.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 **Numero ONU o Numero ID** Non Disponibile14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Disponibile

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Disponibile

14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Il prodotto non segue il regolamento (CE) n 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non è influenzato dalla direttiva 2012/18 / UE (SEVESO III).

Il prodotto non è influenzato dal regolamento (UE) n 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è influenzato dal regolamento procedura stabilita (UE) n 649/2012, sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Non c'è stata alcuna valutazione di una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Puntii Revisione**

La corrente revisione n.9 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Non Disponibile

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC:



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

estradiolo 17-alfa

Codice Galeno: 3962

Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.